

FiloCal® Calcium

Numero della versione: 2.0
Sostituisce la versione del:

Revisione: 07.12.2015
Prima versione: 23.09.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	FiloCal® Calcium
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)
Numero CAS	non pertinente (miscela)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Concime
------------------------------------	---------

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

European FruitService Board B.V. (EFB B.V.)	Telefono: ++31 306662616
Zandweg 195	Fax: ++31 306622275
3454 HE De Meern, Utrecht	Sito internet: www.filocal.nl
Olanda	

Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS info@filocal.nl

1.4 Numero telefonico di emergenza

Vedi sopra, oppure contattare il più vicino centro di informazioni tossicologiche.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Classificazione secondo GHS				
Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	2	Eye Irrit. 2	H319

per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Avvertenza attenzione

Pittogrammi

GHS07



Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Ingredienti pericolosi secondo GHS				
Denominazione della sostanza	Identificatore	Wt%	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi
cloruro di calcio	Nr CAS 10043-52-4 Nr CE 233-140-8 Nr indice 017-013-00-2	25 - < 50	Eye Irrit. 2 / H319	

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico.

Se inalata

Aerare.

Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico.

A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

A contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

In caso di malessere, consultare un medico.

Note per il medico

nulla

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

nulla

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

autorespiratore (EN 133)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Ventilare l'area colpita.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossile ecc.).

Adeguate tecniche di contenimento

Uso di materiali assorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.

Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Indicazioni specifiche/dettagli

Nulla.

Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.

Lavare le mani dopo l'uso.

Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Pericoli di infiammabilità

Nulla.

Sostanze o miscele incompatibili

Nulla.

Proteggere da sollecitazioni esterne come

calore

Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono dati disponibili.

DNEL pertinenti dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End-point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
cloruro di calcio	10043-52-4	DNEL	10 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti locali
cloruro di calcio	10043-52-4	DNEL	5 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare.

Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	liquido
Forma	fluido
Colore	incolore
Odore	inodore

Altri parametri di sicurezza

(valore) pH	5,5
Punto di fusione/punto di congelamento	queste informazioni non sono disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C a 1.013 mbar
Punto di infiammabilità	queste informazioni non sono disponibili
Tasso di evaporazione	queste informazioni non sono disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	irrilevante (fluido)

Limiti di esplosività

Limite inferiore di esplosione (LEL)	queste informazioni non sono disponibili
Limite superiore di esplosione (UEL)	queste informazioni non sono disponibili
Tensione di vapore	23 hPa a 20 °C
Densità	1,35 g/cm ³
Densità di vapore	queste informazioni non sono disponibili
Densità relativa	queste informazioni non sono disponibili

La/le solubilità

Solubilità in acqua	miscibile in qualsiasi proporzione
---------------------	------------------------------------

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua (log KOW)	queste informazioni non sono disponibili
Temperatura di autoaccensione	queste informazioni non sono disponibili

Viscosità

Viscosità cinematica	queste informazioni non sono disponibili
Viscosità dinamica	queste informazioni non sono disponibili
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non è classificato come comburente

9.2 Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni supplementari.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Tossicità acuta dei componenti della miscela					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie
cloruro di calcio	10043-52-4	orale	LD50	2.120 mg/kg	ratto
cloruro di calcio	10043-52-4	dermica	LD50	>5.000 mg/kg	coniglio

Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica (acuta)

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
cloruro di calcio	10043-52-4	LC50	4.630 mg/l	fathead minnow (pimephales promelas)	96 ore
cloruro di calcio	10043-52-4	EC50	2.900 mg/l	algae (pseudokirchneriella subcapitata)	72 ore

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
cloruro di calcio	10043-52-4	ErC50	>4.000 mg/l	alga	72 ore

Tossicità acquatica (cronica)

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
cloruro di calcio	10043-52-4	LC50	>6.660 mg/l	pesce	24 h
cloruro di calcio	10043-52-4	EC50	610 mg/l	invertebrati acquatici	21 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Le principali sostanze della miscela sono facilmente biodegradabili.

Persistenza

I dati non sono disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Potenziale di perturbazione del sistema endocrino

Nessun componente è elencato.

Osservazioni

Wassergefährdungsklasse (WGK): 1 (Leggermente pericoloso per le acque)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU	non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	-
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	
	Classe	-
14.4	Gruppo di imballaggio	-
14.5	Pericoli per l'ambiente	-
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Non ci sono informazioni supplementari.	
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	
	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

nessun componente è elencato

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)

nessun componente è elencato

COV Direttiva Decopaint 2004/42/EC

Contenuto di COV	0 %
------------------	-----

Direttiva sulle emissioni industriali (COV, 2010/75/UE)

Contenuto di COV	0 %
------------------	-----

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche RoHS) -Allegato II

nessun componente è elencato

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

nessun componente è elencato

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

nessun componente è elencato

Precursori di esplosivi, che sono soggetti a restrizioni

nessun componente è elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Indicazione delle modifiche: Sezione Xxx

Abbreviazioni e acronimi

Abbreviazioni e acronimi	
Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	composti organici volatili
DGR	pericolo
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
Eye Dam.	causante gravi lesioni oculari

Abbreviazioni e acronimi	
Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Eye Irrit.	irritazione agli occhi
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant")
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
vPvB	very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).

Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche.

Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)	
Codice	Testo
H319	provoca grave irritazione oculare

FiloCal® Calcium

Responsabile della scheda di dati di sicurezza

C.S.B. GmbH

Düsseldorfer Str. 113

47809 Krefeld

Telefono: ++49 (0) 2151 - 652086 - 0

Fax: ++49 (0) 2151 - 652086 - 9

E-mail: info@csb-online.de

Sito internet: www.csb-online.de

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.